

Karl Marx

«La guerra civile in Francia»

Secondo abbozzo¹

1) Governo di Difesa. Trochu, Favre, Picard, Ferry.

La Repubblica, proclamata il 4 settembre dai lavoratori di Parigi, è stata acclamata in tutta la Francia senza una sola voce di dissenso. Aveva combattuto per il proprio diritto alla vita con una guerra difensiva durata 5 mesi (che aveva il suo centro nella) basata sulla resistenza di Parigi. Senza quella guerra di difesa condotta in nome della Repubblica, Guglielmo il « Conquistatore » avrebbe restaurato l'Impero del suo « buon fratello » Luigi Bonaparte. La cricca di avvocati, con Thiers come loro uomo di Stato e Trochu come loro generale, che si sono installati in un momento di sorpresa all'Hôtel de Ville, quando i veri capi della classe operaia di Parigi erano ancora rinchiusi nelle prigioni bonapartiste e l'esercito prussiano stava già marciando su Parigi. I Thiers, i Jules Favre, i Picard erano così profondamente impregnati della credenza nel primato storico di Parigi, che, per legittimare il loro titolo ad essere il Governo di Difesa nazionale, hanno fondato la loro rivendicazione esclusivamente sul fatto che erano stati scelti nelle elezioni del Corps législatif nel 1869, come i *deputati di Parigi*.

Nel nostro secondo Indirizzo sulla recente guerra, cinque giorni dopo l'ascesa al potere di questi uomini, vi abbiamo detto cos'erano. Se essi si erano impadroniti del governo senza consultare Parigi, Parigi aveva proclamato la Repubblica in barba alla loro resistenza. Ed il loro primo passo è stato mandare Thiers ad elemosinare in tutte le corti europee per comprarvi, se possibile, una mediazione straniera, barattando la Repubblica per un re. Parigi tollerava la loro presa di potere, poiché essi proclamavano a gran voce il loro solenne voto di esercitare questo potere con l'unico scopo della *difesa nazionale*. Tuttavia, Parigi non si poteva difendere seriamente senza armare la classe operaia, organizzandola in una Guardia nazionale, ed addestrando le sue fila mediante la guerra stessa. Ma Parigi armata era la Rivoluzione sociale armata. La vittoria di Parigi sui suoi assediati prussiani sarebbe stata una vittoria della Repubblica sul dominio di classe in Francia. In questo conflitto tra dovere nazionale ed interesse di classe, il Governo di Difesa nazionale non ha esitato un istante a trasformarsi in un governo di diserzione nazionale. In una lettera a Gambetta, Jules Favre ha confessato che